

SELLA EVOLUTION 6 – AZIONARIA MASSIMO 100%

Prodotto sostenibile ex art. 8 Regolamento (UE) 2019/2088
Scheda Informativa Precontrattuale

CONFERIMENTO MINIMO INIZIALE
5.000 Euro

LEVA FINANZIARIA
1

VOLATILITA' MASSIMA
25%

ORIZZONTE TEMPORALE
Maggiore 5 anni

RISCHIO AZIONARIO
È il rischio di perdita derivante da movimenti avversi su titoli e/o indici azionari.

RISCHIO DI CREDITO
Consiste nel rischio d'insolubilità da parte dell'emittente.

RISCHIO DI CAMBIO
È legato a variazioni dei prezzi della valuta estera nella quale si detiene una qualsiasi attività ed è rappresentato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due o più valute in un determinato periodo.

STRUMENTI FINANZIARI SOGGETTI A BAIL-IN
La linea può prevedere l'investimento in strumenti finanziari soggetti al bail-in. Questo strumento consente all'Autorità di Risoluzione di ridurre il valore delle azioni per assorbire le perdite e permettere alla banca in crisi di continuare a operare.

RISCHIO DI SOSTENIBILITA'
Un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento

INFORMATIVA SU COSTI E ONERI

In adempimento a quanto disposto dalla Direttiva 2014/65/UE, dal Regolamento Delegato 2017/565 della Commissione e dal Regolamento Intermediari Consob, la Banca La informa che sulla linea di gestione sono presenti i seguenti costi:

Costi per un investimento di 5,000 Euro	Una Tantum		Ricorrenti annuali		Totale	
	%	Importo in Euro	%	Importo in Euro	%	Importo in Euro
Costi del servizio di investimento*	0,00%	€ -	0,90%	€ 45,00	0,90%	€ 45,00
Pagamenti ricevuti da soggetti terzi (incentivi)	-	-	-	-	-	-
Costo annuo del prodotto	-	-	0,35%	€ 17,50	0,35%	€ 17,50
Totale costi e oneri	0,00%	- €	1,25%	€ 62,50	1,25%	€ 62,50

*commissioni standard applicabili

N.B.: L'importo "Una Tantum" si riferisce ai costi di sottoscrizione del servizio (primo conferimento e conferimenti successivi). L'importo "Totale" riassume l'insieme dei costi per il servizio addebitati nel corso del 1° anno. I costi negli anni successivi sono rappresentati nella colonna "Ricorrenti Annuali".

Effetto cumulativo dei costi sul controvalore dell'operazione 1,25% € 62,50

L'effetto cumulativo dei costi è calcolato come rapporto tra i costi e il controvalore minimo ipotizzato, proporzionato al tempo di presunta detenzione dell'investimento (10 anni).

All'importo indicato deve essere aggiunta l'IVA (22%), ove dovuta.

I costi del prodotto finanziario sono ricavati in base al portafoglio modello applicato sulla linea di gestione. Il dato è aggiornato annualmente.

Commissione di performance: non prevista

INCENTIVI PAGATI DALLA BANCA

La Banca paga all'intermediario distributore un incentivo monetario pari al 100% delle commissioni di sottoscrizione (costo una tantum) e al 67% delle commissioni di gestione (costi ricorrenti annuali) pagate dal cliente.

TERMOMETRO DEL RISCHIO GRUPPO BANCA SELLA: SCALA DA 1A 6



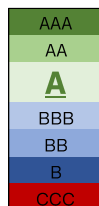
- 1 Rischio minimo
- 2 Rischio medio basso
- 3 Rischio medio
- 4 Rischio medio alto
- 5 Rischio alto
- 6 Rischio massimo

Il TDR delle linee di gestione è definito sulla base della loro natura e dei limiti di investimento presenti all'interno del Contratto della linea di gestione.

Vengono, inoltre, valutati i seguenti elementi:

- Attività dello stile di gestione, in termini di potenziali scostamenti dal benchmark;
- Presenza potenziale di titoli obbligazionari con rating inferiore all'investment grade;
- Duration e Var.

RATING ESG



Il rating ESG (o rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che esprime la solidità dal punto di vista delle performance ambientali (Environmental), sociali (Social), e di governance (Governance).

PARAMETRO OGGETTIVO DI RIFERIMENTO



100% Euribor 1 mese +3

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

ONERI FISCALI

Gli oneri di natura fiscale, previsti dalla normativa italiana vigente, che gravano sulla Gestione Patrimoniale sono:

- Imposta sostitutiva sul risultato di gestione
- Imposta di Bollo

L'aliquota dell'**imposta sostitutiva**, sul risultato di gestione, è del 26% per tutte le plusvalenze, ad eccezione di quelle derivanti da investimenti "diretti" in titoli pubblici (di stato italiano ed equiparati, esteri di enti territoriali e stati compresi nella "white list") e da investimenti "indiretti" in titoli pubblici (ovvero in quote di OICR) per i quali è del 12,5%. L'intermediario applica poi tutte le ritenute e le imposte sostitutive per le quali è sostituto d'imposta necessario ai sensi della normativa vigente.

ESEMPIO DI CALCOLO:

Ipotizzando una gestione patrimoniale composta da due fondi che concorrono a formare il risultato maturato di gestione al 50% ciascuno. Il fondo A è obbligazionario con una composizione rilevante in titoli agevolati (media in titoli pubblici: 96%) e il fondo B ha una componente esclusivamente azionaria. L'imposta sostitutiva sul risultato maturato di gestione rilevata a fine anno viene determinata come segue:

- Guadagno sulla gestione 2.000 euro derivanti 1.000 dal fondo A e 1.000 dal B;
- imponibile "rettificato" per il maturato in titoli pubblici del fondo A: $1.000 \times 96\% \times 48,08\% = 461,57$;
- imponibile non "rettificato" del fondo A per la restante parte: $1.000 - 960 = 40$
- risultato fiscalmente imponibile della gestione: $461,57 + 40 + 1.000 = 1501,57$
- ritenuta complessiva: $1501,57 \times 26\% = 390,41$ euro

L' **imposta di bollo** è applicata sull'intero valore della gestione patrimoniale proporzionalmente al periodo rendicontato. L'aliquota è pari allo 0,20% con limite massimo per i soggetti diversi dalle persone fisiche pari a 14.000 euro.

ESEMPIO DI CALCOLO:

Il valore rendicontato della Gestione Patrimoniale al 31/03 è pari a 20.000 euro (controvalore titoli + liquidità). L'imposta di bollo sulla comunicazione periodica al 31.03 sarà calcolata nel seguente modo:

- Base imponibile: 20.000 euro
- Imposta: $20.000 \times 0,2\% \times 90/365 = 9,86$ euro.

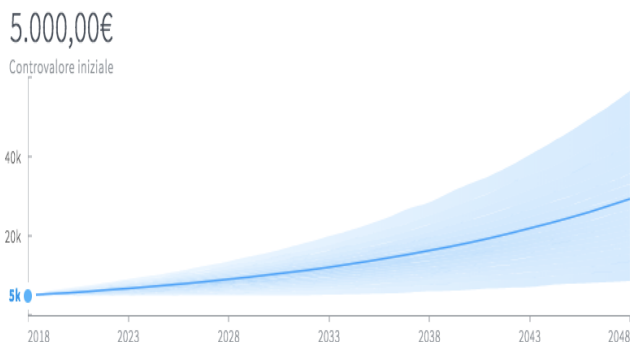
OBIETTIVO DI INVESTIMENTO E STILE DI GESTIONE

La gestione mira a conseguire una crescita audace del capitale nel lungo periodo, tenendo in considerazione i fattori di sostenibilità (ESG). Lo stile di gestione è attivo. La gestione ha ad oggetto ETF, con una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. Il portafoglio è costituito anche con OICVM che rispettino i dettami ex. Art 8 o art. 9 della normativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

SCENARIO DI PERFORMANCE (cono di Ibbotson)

Il grafico a cono di Ibbotson permette di tracciare l'evoluzione attesa di una strategia di investimento, nonché un'area di possibili realizzazioni nei casi peggiori o migliori che si possano verificare nel tempo, utilizzando come dati i rendimenti attesi e la volatilità degli stessi. Nel grafico sono presenti tre linee:

- la linea centrale individua il percorso stimato dal portafoglio;
- la linea in alto individua, con un calcolo probabilistico, l'andamento del portafoglio nel tempo nella migliore delle situazioni che potrebbero realizzarsi (andamento migliore delle attese dei mercati, boom delle economie, etc).
- La linea in basso individua l'andamento del portafoglio nella peggiore delle situazioni che potrebbero realizzarsi (crisi economiche e finanziarie, andamenti negativi dei mercati finanziari).



Il valore della volatilità determina l'ampiezza del cono, mentre il livello di rendimento atteso ne determina l'inclinazione. La statistica ipotizza il range di rendimento che il portafoglio potrà avere, naturalmente si tratta di valori puramente indicativi e ipotetici perché si basano su proiezioni future basate su serie storiche. Per il calcolo delle volatilità e rendimenti attesi dei portafogli, si usano i pesi strategici delle varie asset class presenti nei portafogli modello. Il livello di confidenza è del 95% con orizzonte temporale 1 anno.

INCENTIVI NON MONETARI

La informiamo altresì che la Banca potrebbe ricevere anche benefici non monetari di minore entità quali, ad esempio, partecipazioni a convegni, seminari ed altri eventi formativi al fine di approfondire la conoscenza dei prodotti distribuiti.

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto: **Sella Evolution AZ Max100%**
Identificativo della persona giuridica: **5493000G0BV36KLF7M63**

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
•• <input type="checkbox"/> Si	•• <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento ecosostenibile

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Linea è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). La Linea promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR o ETF classificati ex artt. 8 e 9 Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo.

La Linea, inoltre, promuove le seguenti caratteristiche:

- Rispetto dei diritti umani;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse.
- Rispetto della biodiversità.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La linea di gestione si pone l'obiettivo di selezionare OICVM che abbiano o promuovano obiettivi di sostenibilità. Per misurare in che maniera gli investimenti contribuiscano a realizzare tali obiettivi in particolare si considerano i seguenti indicatori:

- % di portafoglio investita in OICR ed ETF ex artt. 8 e 9
- % di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di gestione delle violazioni dei diritti umani da parte di emittenti societari
- % di portafoglio investita in OICR ed ETF che prevedono politiche di esclusione di emittenti societari in caso di coinvolgimento nel business delle armi controverse

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

La linea di investimento promuove obiettivi di sviluppo sostenibili ambientali e sociali, con focus su energia pulita e accessibile, lotta contro il cambiamento climatico, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica. In particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalla linea sono:

Obiettivi ambientali:

- SDG* 7 – Energia pulita ed accessibile % di portafoglio esposta a società allineate all'obiettivo
- SDG* 13 – Lotta contro il cambiamento climatico % di portafoglio esposta a società allineate all'obiettivo

Obiettivi sociali:

- SDG* 5 – Parità di genere % di portafoglio esposta a società allineate all'obiettivo
- SDG* 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica % di portafoglio esposta a società allineate all'obiettivo

* La sigla SDG («Sustainable Development Goals») indica l'obiettivo di sviluppo sostenibile definitonell'Agenda2030 delle Nazioni Unite.

La linea mira ad investire in OICR che perseguono investimenti sostenibili con l'obiettivo di riorientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili. Gli investimenti della linea promuovono la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile in linea con l'interesse degli investitori nella creazione di impatti ambientali e sociali positivi. L'allineamento del portafoglio fornisce misura del contributo a tali obiettivi.



In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale?

Si garantisce che gli investimenti sostenibili che la Linea intende in parte realizzare non arrechino danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale mediante accurata selezione di strumenti – OICR ed ETF – che nel loro processo di costruzione del portafoglio includono le caratteristiche di sostenibilità in maniera conforme alla normativa europea, dunque con il vincolo di non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sulla quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili si tiene conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità con specifica attività di due diligence e/o dichiarati nella documentazione d'offerta dagli Asset Manager degli OICR o ETF selezionati.

● **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**
Descrizione particolareggiata:

La Linea effettuando investimenti sostenibili per il tramite di OICR o ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019 garantisce indirettamente per la quota di investimenti sostenibili il rispetto del principio dell'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità? NO SI

La Linea prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto investe almeno l'80% del patrimonio in OICR o ETF che dichiarano in sede di due diligence e/o nella documentazione d'offerta di tenere conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 2088/2019.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti attivi specifici

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle rendicontazioni di gestione

● **Qual è la strategia di investimento seguita da questa linea di gestione?**

La gestione ha ad oggetto ETF. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La politica di investimento si basa su un processo dalle forti basi quantitative e dalla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macroaree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio. In modo da ottimizzare il profilo rischio-rendimento del portafoglio, l'allocazione è caratterizzata da un'ampia diversificazione delle attività. L'utilizzo di supporti quantitativi è estremamente rilevante nella fase di input della discussione sulle decisioni di ribilanciamento, ma non vi è un'automazione tra segnale dei modelli e implementazione sui portafogli. Gli input quantitativi vengono infatti messi alla prova in un processo di controllo e ottimizzazione molto rigoroso, che comprende test quantitativi e valutazioni qualitative. Il portafoglio è ribilanciato in media una volta a trimestre. Il rischio di cambio è generalmente coperto per la componente obbligazionaria, salvo particolari decisioni tattiche. Per la parte azionaria, valgono invece valutazioni idiosincriche per le varie aree geografiche. In ogni caso è monitorato e gestito in maniera da rispettare il grado di rischio e la volatilità attesa.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La strategia di investimento, al fine di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali, selezionerà una quota minima dell'80% dell'investito in strategie classificate ex art 8 ed art 9.

Sono esclusi dall'investimento OICR ed ETF con rating MSCI pari a CCC.

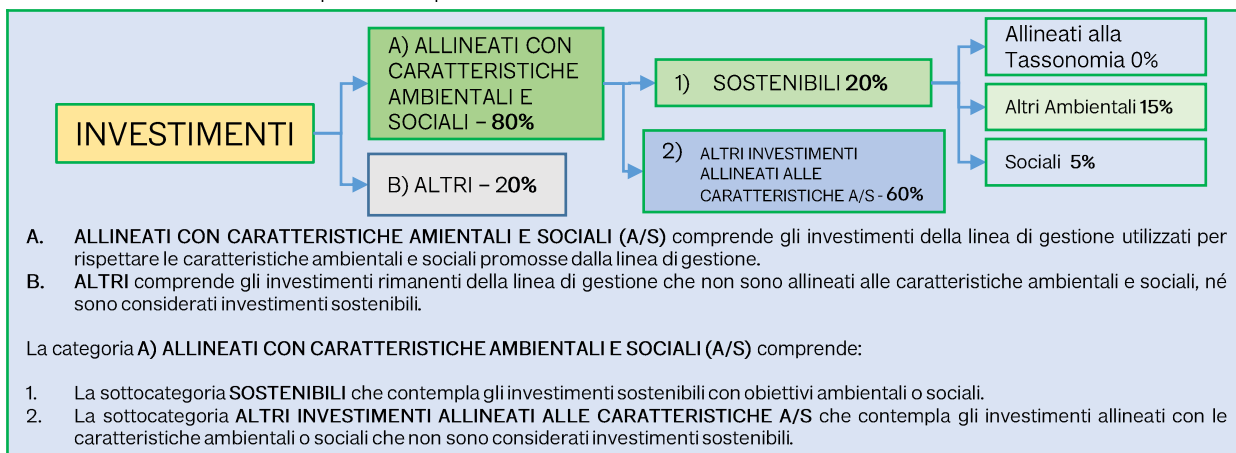
● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Linea effettuando investimenti sostenibili per il tramite di OICR o ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019 garantisce indirettamente il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia seleziona una quota minima pari all'80% dell'investito in prodotti ex art 8 e art 9 al fine di avere implicitamente un allineamento al punto A (investimenti allineati con caratteristiche ambientali e sociali). Nella fase di selezione verranno tenuti in considerazione gli aspetti di sostenibilità al fine di rispettare una quota minima di investimenti sostenibili pari al 20%. Per quanto riguarda l'allineamento alla tassonomia, non è specificato un dato quantitativo puntuale.



Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi e imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali ancora non sono disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



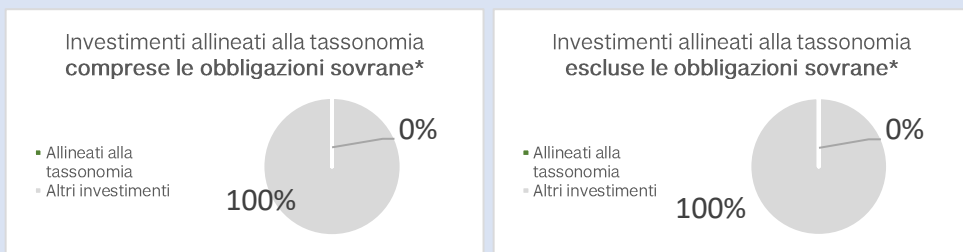
Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Pur non escludendo la possibilità di investimenti allineati con la tassonomia UE, non è imposta una percentuale minima di tali investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia EU. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti della linea di investimento includendo il debito sovrano, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solamente in relazione agli investimenti della linea di investimento ad eccezione del debito sovrano.



* ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è stabilita una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono in linea con la tassonomia dell'UE?

Non è previsto l'investimento specifico in attività correlate al gas fossile e/o all'energia nucleare che in linea con la tassonomia dell'UE. Non si esclude tuttavia che tali attività possano essere rappresentate all'interno del portafoglio.

- Sì:
- In gas fossile
 - In energia nucleare
- No



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 15%.



Quale è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili è pari al 5%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La porzione del portafoglio compresa nella categoria «Altri» è investita in titoli di stato o altre classi di attivi utili a bilanciare il portafoglio in termini di profilo di rischio/rendimento. Su tale porzione di portafoglio, applichiamo comunque i criteri di esclusione minimi per la salvaguardia sociale/ambientale come da nostra policy ESG (nella fattispecie, sono previsti limiti di investimento sugli strumenti finanziari che hanno un rating ESG particolarmente basso e che per essere superati devono sottostare ad appositi iter autorizzativi). Vengono inoltre tenuti in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, come indicato nell'apposita sezione.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Ulteriori informazioni sulla linea di gestione possono essere recuperate dal seguente link: <https://sostenibilita.bps.it/s/sfdr>